



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VAIC87100B: IC VARESE 4 "A.FRANK "

**Scuole associate al codice principale:**

VAAA871007: IC VARESE 4 "A.FRANK "  
VAAA871018: SCUOLA INFANZIA "G. RODARI"  
VAEE87101D: EUGENIO MEDEA  
VAEE87102E: GUGLIELMO MARCONI  
VAEE87103G: G.PASCOLI - LOZZA -  
VAEE87104L: G.GARIBALDI  
VAEE87105N: GIUSEPPE PARINI  
VAEE87106P: "PARINI" -SCUOLA IN OSPEDALE -  
VAEE87107Q: UGO FOSCOLO- BOSTO -  
VAMM87101C: A. FRANK - VARESE -



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Non si registrano casi di abbandono scolastico in corso d'anno, ma ingressi ed uscite per trasferimenti. Stazionari i pochi casi di non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, soprattutto di alunni stranieri non frequentanti. Nell'a.s. 2021/22 nella Scuola Secondaria la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva (classe 2<sup>a</sup>/3<sup>a</sup>) è stata più alta rispetto a quella provinciale, regionale e nazionale.

### Punti di debolezza

Relativamente agli esiti dell'Esame di Stato, rispetto all'anno precedente e' diminuita la percentuale di studenti licenziati con votazione pari a 9,10 o 10 con lode.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

I pochi casi di studenti persi nel passaggio da un anno all'altro sono da attribuire a trasferimenti in altri Comuni o Stati. Gli alunni delle Scuole primarie che non si iscrivono alla Scuola secondaria dell' Istituto solitamente si indirizzano a Scuole secondarie piu' vicine alla zona di residenza. La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola primaria e' in linea con le



medie provinciali, regionali e nazionali; nella Scuola secondaria di I grado, la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva e' in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (9-10) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Punti di forza

Gli esiti delle classi nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica, relativi all'ultima rilevazione dell'a.s. 2021/2022, risultano complessivamente pari o superiori alle medie regionali e nazionali per la scuola primaria. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove, al netto dell'influenza esercitata dal contesto socio-economico e culturale e dalla preparazione pregressa, è pari (per italiano) o leggermente superiore (per matematica) alla media regionale per la scuola primaria.

### Punti di debolezza

I risultati di alcune classi di scuola primaria e della scuola secondaria, nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica, risultano inferiori alle medie regionali e nazionali. La variabilità dei punteggi tra le classi di scuola primaria dell'Istituto è maggiore rispetto ai benchmark di riferimento del Nord Ovest e dell'Italia, in particolare per quanto riguarda i risultati di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte. Nella scuola secondaria di I grado, la quota di studenti collocati sul livello 1 in italiano e in matematica è generalmente superiore alle medie nazionali; la quota di studenti collocati sul livello 5 in italiano e matematica è inferiore alla media nazionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle classi di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali (punteggi medi) sono più o meno in linea con le medie regionali e nazionali. I punteggi di alcune classi di scuola primaria si discostano dalla media della scuola, sia in positivo sia in negativo. La variabilità dei punteggi tra le classi di scuola primaria dell'Istituto è maggiore rispetto ai benchmark di riferimento del Nord Ovest e dell'Italia, in particolare per quanto riguarda i risultati di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove, al netto dell'influenza esercitata dal contesto socio-economico e culturale e dalla preparazione pregressa, è pari (per italiano) o leggermente superiore (per matematica) alla media regionale per la scuola primaria. Nella scuola secondaria, i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica risultano inferiori alle medie regionali e nazionali: nella maggior parte delle situazioni, la percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale e la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La Scuola promuove lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso progetti specifici, interventi di esperti e collaborazione con Istituzioni presenti sul territorio (Polizia Locale, ATS). Il progetto Life Skills Training, attivo da diversi anni nella scuola secondaria ed esteso dall'a.s. 2017/18 anche ad alcune classi delle scuole primarie, è volto a favorire il benessere ed una maggior presa di coscienza di sé da parte degli alunni. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. Il PTOF sottolinea l'importanza della promozione di attività volte ad aumentare nei ragazzi la capacità di affrontare situazioni nuove. Con questa finalità sono previste la partecipazione degli alunni della scuola secondaria ai Saloni dell'orientamento, interventi di esperti in collaborazione con l'Unione Industriali e l'Associazione Artigiani di Varese anche da remoto e la somministrazione agli studenti di questionari per l'orientamento. La psicologa della Scuola collabora a questo processo di formazione. Importante è anche la collaborazione con gli educatori delle Cooperative. Dall'a.s. 2018/19 si è dedicata maggior attenzione alla progettazione di iniziative finalizzate a favorire un approccio consapevole da parte degli studenti nei confronti degli strumenti informatici e digitali ed in particolare

### Punti di debolezza

Si deve ancora lavorare sulla progettazione di compiti di realtà e relative rubriche valutative, soprattutto in riferimento al curricolo di educazione civica.



dei social network, per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo. Nell'istituto e' presente un team dedicato a queste tematiche.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti partecipano proficuamente alle attività di gruppo e laboratoriali e sono sollecitati a mettersi in gioco in situazioni in cui devono utilizzare competenze trasversali come la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, la capacità di comunicare, collaborare e partecipare. Nonostante alcune difficoltà dovute alla non omogenea situazione di partenza, i ragazzi raggiungono un buon livello nelle competenze sociali e civiche, grazie anche ai progetti messi in atto dalla scuola. Si presta attenzione al rispetto delle regole anche grazie ai criteri comuni adottati dal Collegio dei docenti per la valutazione del comportamento. Globalmente gli alunni dell'Istituto sono in grado di rispettare le regole della vita scolastica; i casi problematici sono nel complesso isolati. Il livello di autonomia raggiunto nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento risulta generalmente adeguato. La scuola si sta formando per arrivare ad una valutazione delle competenze sempre più consapevole e sta lavorando per realizzare una coerenza sempre maggiore tra l'impostazione metodologico-didattica e la valutazione per competenze.





## Risultati a distanza

### Punti di forza

I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria sono, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado, nella maggior parte dei casi superiori ai punteggi medi nazionali. Attraverso il coordinamento della Funzione strumentale vengono svolte dalla Scuola attività di orientamento, vengono promossi incontri con le Scuole secondarie di II grado del territorio, con esperti dei diversi settori, con ex alunni, per favorire la prosecuzione degli studi.

### Punti di debolezza

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. In alcuni casi, i risultati raggiunti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado, in italiano e matematica, sono inferiori ai punteggi medi nazionali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati medi delle prove INVALSI degli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria di I grado nel successivo percorso di studio sono nella maggior parte dei casi in linea con quelli nazionali.



Considerata la disomogenea situazione di partenza e il contesto in cui e' collocato l'Istituto, i risultati sono abbastanza positivi. Negli ultimi anni e' aumentato il numero di alunni che hanno seguito il consiglio orientativo. Si riscontra comunque una certa dispersione scolastica, che può essere attribuita anche al fatto che, come sottolineato nell'analisi del contesto, molti alunni stranieri vivono in condizioni di instabilità familiare e sociale.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Il curricolo verticale d'Istituto è parte integrante del PTOF e vuole garantire la continuità del processo educativo dai 3 ai 14 anni. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Il curricolo risponde ai bisogni formativi e alle necessità del contesto e promuove la crescita collettiva dell'intera comunità interagendo con l'extrascuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo col curricolo d'Istituto. Nella Scuola esistono i Dipartimenti per la progettazione didattica e i docenti, sia di Scuola primaria sia di Scuola Secondaria di I grado, effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e per classi parallele per tutte le discipline. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione deliberati nell'ambito del Collegio dei Docenti. Sia nella Scuola Primaria sia nella Secondaria di I grado le prove strutturate intermedie e finali vengono svolte in due o più discipline, per classi parallele. Esistono criteri comuni di correzione e di valutazione delle prove che vengono stabiliti dai docenti. La Scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Punti di debolezza

E' da completare l'aggiornamento del curricolo in riferimento alle competenze Chiave europee e la creazione di UdA, rubriche valutative e compiti di realta' per la valutazione delle competenze. Sebbene si stia avviando l'uso di prove di valutazione autentiche e di rubriche valutative, il loro utilizzo è ancora poco diffuso.

## Autovalutazione



## Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico risulta nel complesso adeguata. Nella secondaria l'unità oraria è di 55 minuti per venire incontro alle esigenze delle famiglie che richiedono un tempo scuola su 5 giorni. La fine delle lezioni alle ore 13.35 permette lo svolgimento pomeridiano delle lezioni di strumento del corso ad indirizzo musicale. Tale organizzazione oraria, inoltre, rende possibile l'attuazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Esistono spazi laboratoriali di cui tutti gli studenti hanno possibilità di fruire, gestiti da figure responsabili che si occupano di controllare materiali e supporti didattici, segnalando eventuali mancanze e/o guasti. La biblioteca della Scuola "A. Frank" offre un servizio di prestito digitale di ebook e quotidiani. La Scuola promuove l'utilizzo di strategie di insegnamento alternative alla lezione frontale e di modalità didattiche innovative anche con corsi di aggiornamento, sia con docenti formatori interni sia in collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio. Si promuove la condivisione di regole di comportamento tra scuola, famiglia e studenti attraverso il Patto di Corresponsabilità. L'Istituto promuove progetti ed iniziative volte allo sviluppo del senso di legalità. In caso di comportamenti problematici si adottano preferibilmente, in

### Punti di debolezza

Alcuni supporti didattici (cartine, vocabolari...) dovrebbero essere sostituiti perchè obsoleti. I laboratori informatici in alcuni plessi vanno rinnovati. Vanno ampliate le proposte di formazione per i docenti, sia nell'approccio alle discipline con la didattica per competenze sia nella gestione delle situazioni problematiche di alcune classi. Va migliorata la collaborazione con le famiglie di alunni che non rispettano le regole di comportamento.



collaborazione anche con la psicologa della scuola, azioni interlocutorie costruttive che, nella maggior parte dei casi, risultano efficaci.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, presta attenzione alla qualità della relazione insegnante-alunno, alle dinamiche emotive del gruppo classe e attua una didattica il più possibile inclusiva. Il consiglio di classe predispone i PEI e i PDP, condivisi tra insegnanti di sostegno, docenti curricolari, specialisti, educatori e famiglie. I docenti accompagnano le famiglie per una migliore comprensione dei documenti e per suggerire e condividere possibili strategie da utilizzare anche in ambito familiare. Il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti NAI che riescono a favorire il loro successo scolastico. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione della diversità. La Scuola lavora anche per gruppi di livello all'interno delle classi. Nella Scuola secondaria sono previste ore di contemporaneità dei docenti per matematica nelle classi seconde e per italiano nelle classi prime. Per favorire il potenziamento degli studenti con buone attitudini disciplinari, sono previste attività per gruppi di livello all'interno delle classi e la partecipazione a concorsi e competizioni interne o esterne alla scuola. L'Istituto promuove la

### Punti di debolezza

Risulta ancora difficile, in alcune occasioni, far comprendere agli alunni con BES e alle rispettive famiglie che il PDP non va interpretato come uno strumento che giustifichi il disimpegno degli studenti. Talvolta, nella scuola secondaria, la personalizzazione degli apprendimenti si scontra poi con le modalità di svolgimento e valutazione delle prove dell'esame conclusivo del ciclo di istruzione. La presenza di docenti che lavorano su più plessi o Istituti rende difficile la strutturazione di un orario più funzionale all'organizzazione delle attività di recupero e/o potenziamento. La necessità di utilizzare le ore di contemporaneità per le sostituzioni dei colleghi assenti rende difficile progettare attività continuative di recupero/potenziamento.



partecipazione a corsi e a progetti specifici anche in orario extra-scolastico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività promosse dall'Istituto sono efficaci e funzionali all'inclusione degli studenti. PDP e PEI vengono aggiornati con regolarità. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora attraverso verifiche periodiche il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. L'Istituto attua numerosi progetti e iniziative atti a promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturale.





## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano al termine di ogni percorso scolastico e compilano una scheda per lo scambio di informazioni finalizzato alla formazione delle classi, in base a criteri presenti nel PTOF. Si organizzano attività di accoglienza nel primo anno di frequenza nei vari ordini di scuola. Numerose attività vengono realizzate dalle scuole dell'Istituto per garantire la continuità educativa degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di accoglienza proposte rendono meno difficile il passaggio tra i vari ordini di scuola, al fine di creare negli alunni il minor disagio possibile. I risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono monitorati. In classe seconda e terza (sc. secondaria) vengono organizzati incontri rivolti alle famiglie con un esperto dell'orientamento della Provincia di Varese, e specifiche attività e incontri per fornire consigli e informazioni aiutando gli alunni nella scelta della scuola secondaria di II grado. E' stato predisposto un modulo per il Consiglio Orientativo. Vengono monitorati il numero di studenti che seguono tale Consiglio e il successo scolastico degli stessi.

### Punti di debolezza

Nonostante gli incontri di continuità tra i docenti dei diversi ordini di scuola, si evidenziano ancora reticenze da parte di alcuni genitori nell'accogliere suggerimenti e consigli della Scuola volti al successo formativo degli alunni. Nonostante le diverse attività di orientamento, un certo numero di studenti, non seguendo il consiglio orientativo, va incontro ad insuccessi. Occorre implementare le attività di informazione alle famiglie, in particolare a quelle degli alunni stranieri, sull'articolazione delle scuole secondarie di secondo grado, affinché sia chiara la specificità di ogni percorso di studio.

## Autovalutazione



## Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha una buona esperienza di continuità che agevola il passaggio dell'alunno da un ordine di scuola all'altro, attraverso attività di orientamento ben strutturate che coinvolgono anche le famiglie. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza sia nella progettazione di diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, sia nello scambio di informazioni utili per la formazione delle classi. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Inoltre propone



attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Gli studenti dell'ultimo anno sono coinvolti in lezioni dimostrative organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza attività di orientamento relative alle realtà produttive e professionali del territorio. I docenti guidano gli studenti nel processo della scelta, rendendoli progressivamente consapevoli dei loro punti di forza e di debolezza. La scuola attua il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

L'attività didattica ed il modello organizzativo dell'Istituto sono orientati alla personalizzazione dei percorsi educativi, di formazione ed istruzione, che valorizzino attitudini e attivino potenzialità negli alunni, mediante l'utilizzo di tutti i linguaggi e della metodologia laboratoriale. Il percorso formativo si svolge mirando ad una costante cooperazione tra scuola e genitori, utilizzando ogni possibile strumento di informazione e partecipazione, al fine di realizzare un efficace monitoraggio dell'azione formativa. La scuola è impegnata ad assicurare l'accoglienza ed il rispetto di ciascun individuo ad essa affidato, con particolare attenzione all'inclusione di alunni stranieri e di studenti con bisogni educativi speciali. Tutte le componenti scolastiche sono coinvolte nel riconoscimento dei propri ruoli all'interno degli organi collegiali, attraverso la responsabilizzazione dei singoli e dei gruppi, la chiarezza dei compiti e delle competenze di ciascun soggetto. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge: i progetti attuati vengono valutati alla fine dell'anno scolastico attraverso specifiche relazioni predisposte dai docenti coinvolti, finalizzate ad individuarne criticità e punti di forza. In seguito a tale monitoraggio vengono proposte eventuali modifiche e vengono stabilite le linee guida dei

## Punti di debolezza

Nonostante il PTOF sia pubblicato sul sito della scuola e una sintesi dello stesso venga presentata alle famiglie durante gli Open Day, la sua conoscenza risulta ancora parziale. Si sottolinea il progressivo aumento della complessità nella gestione e rendicontazione delle risorse economiche. Le modalità per accedere ai finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Istruzione per la progettualità sono complesse e richiedono competenze specifiche, motivi che rendono difficile trovare personale che se ne occupi, facendo ricadere il carico sempre sulle stesse poche figure.



progetti per l'anno successivo. Si utilizzano questionari di valutazione per verificare l'efficacia dell'azione educativa, formativa e didattica e per monitorare le attività svolte. L'istituto ha individuato un responsabile per ogni plesso e funzioni strumentali per le aree: continuità e orientamento, inclusione e alunni BES, Intercultura, multimedialità. Tali funzioni sono supportate da docenti referenti di plesso con incarichi definiti attraverso una nomina corredata dalle mansioni. Laddove necessario, sono state costituite anche delle commissioni di lavoro. Ogni incarico viene documentato attraverso relazioni dettagliate sul lavoro svolto. Anche per il personale ATA l'assegnazione dei compiti è ben definita attraverso un mansionario. Le risorse economiche allocate nel Programma annuale sono coerenti con il PTOF e con le scelte educative adottate. Tutti i progetti hanno generalmente una durata annuale, ma, se ritenuti validi, vengono riproposti; essi prevedono talvolta la presenza di esperti esterni. I progetti prioritari sui quali si concentrano le spese risultano essere: formazione docenti; Scuola che promuove salute - Inclusione; Sportello di ascolto psicologico; Educazione alla convivenza civile (prevenzione bullismo e cyberbullismo)

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

**Descrizione del livello**

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti. La qualità delle iniziative di formazione produce ricadute positive sulle attività. La scuola favorisce la partecipazione a seminari, convegni e corsi del Ministero dell'Istruzione e dell'USR, di Enti accreditati e di Reti di scopo o di ambito. Nell'a.s. 2019/2020 i docenti dell'Istituto hanno partecipato a corsi di formazione sulla didattica digitale, viste le nuove modalità di lezione dovute all'emergenza sanitaria. Nell'a.s. 2021/2022 un buon gruppo di docenti ha partecipato al modulo formativo della durata di 25 ore in materia di inclusione e gestione degli alunni con disabilità. Per il personale docente e ATA sono stati organizzati corsi di formazione/aggiornamento in materia di salute e sicurezza. La scuola valorizza le risorse umane assegnando gli incarichi ai docenti sulla base delle esperienze formative effettuate. Prevede gruppi di lavoro tra docenti (per classi parallele, per disciplina, gruppi spontanei) per condividere, progettare, verificare e produrre materiali didattici utili all'insegnamento; si concordano le programmazioni annuali e le scansioni bimestrali, le verifiche quadrimestrali, le scelte dei libri di testo. Nelle scuole vengono organizzati consigli di interclasse, di classe e riunioni di plesso per condividere le linee educative e di organizzazione. E' stato

### Punti di debolezza

Spesso l'aggiornamento ricade sulla scelta volontaria e il più delle volte coinvolge gli stessi docenti. E' ancora poco diffusa e consolidata la condivisione di strumenti fra i docenti. I materiali didattici non sono raccolti in modo sistematico e vanno valorizzati l'uso e la visione del sito.



predisposto uno spazio del sito per ogni plesso, dove poter inserire informazioni, condividere i materiali prodotti e la documentazione delle attività svolte.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.





# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

L'Istituto è capofila di "Rete VIE" e "Scuola che promuove salute" e aderisce ad altre reti. Le finalità sono l'accesso a finanziamenti e il miglioramento delle pratiche didattiche ed educative. La scuola stabilisce accordi e collaborazioni con Enti e Associazioni territoriali e organizza eventi culturali con esperti e momenti di confronto e condivisione. Sono attivi gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti di enti che lavorano per l'inclusione, lo star bene a scuola e la prevenzione di comportamenti a rischio. Con i finanziamenti ministeriali e PON si sono creati nuovi ambienti di apprendimento, è stata ampliata e modernizzata la strumentazione digitale e sono state realizzate attività pomeridiane rivolte agli alunni dell'istituto per potenziare le competenze di base e di cittadinanza globale e arginare la dispersione scolastica. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa con la partecipazione agli OO.CC. e con la proposta di corsi e progetti da parte di Comitati/Associazioni. I genitori e gli alunni sono chiamati a conoscere e a rispettare il "Patto di Corresponsabilità" e il Regolamento pubblicati sul sito. Si promuove la partecipazione dei genitori a interventi formativi nell'ambito di progetti in atto nell'Istituto. Il registro elettronico è in uso nella scuola primaria e secondaria

## Punti di debolezza

Si segnala che le tempistiche ministeriali o degli enti con cui si collabora sono molto ristrette per la predisposizione del materiale richiesto per bandi o monitoraggi. La partecipazione delle famiglie ai diversi incontri promossi dalla scuola rimane medio- bassa. Molte famiglie, nonostante la comunicazione da parte dell'Istituto sia sollecita e precisa, faticano ad usare il registro elettronico e il sito come mezzi di comunicazione abituali.



di I grado e favorisce la comunicazione con i genitori. L'I.C. assicura un'adeguata informazione/comunicazione alle famiglie sia attraverso la Bacheca web del registro elettronico sia tramite il sito dell'Istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

## TRAGUARDO

Ottenere, in tutte le classi seconde e quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria dell'Istituto, risultati nelle prove standardizzate nazionali pari o superiori ai punteggi medi nazionali.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare una banca dati per la condivisione di materiali, prove strutturate e compiti di realtà corredati da rubriche di valutazione omogenee e condivise.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare gli interventi di recupero e potenziamento delle competenze in italiano, matematica e inglese.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione dei docenti sul digitale e sulla didattica innovativa.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

Promuovere le competenze sociali e civiche degli studenti.

Nell'arco del triennio, aumentare del 20% il numero di studenti che conseguono livelli intermedi o avanzati nelle competenze sociali e civiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare una banca dati per la condivisione di materiali, prove strutturate e compiti di realtà corredati da rubriche di valutazione omogenee e condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze sociali e civiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere attività per favorire lo sviluppo globale della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione dei docenti sul digitale e sulla didattica innovativa.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene fondamentale migliorare alcune criticità osservate: gli esiti delle prove standardizzate nazionali in alcune classi della primaria e nella scuola secondaria sono al di sotto delle medie nazionali. L'incremento della dotazione tecnologica, al fine di trasformare le aule scolastiche in ambienti innovativi, connessi e digitali, idonei alla sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento, e la promozione di interventi di recupero/potenziamento delle competenze di base possono contribuire a migliorare gli apprendimenti degli alunni che mostrano fragilità motivazionali e/o disciplinari. Il digitale è uno strumento cardine per l'attività didattica, di conseguenza è indispensabile la formazione dei docenti volta a favorire approcci metodologici e pratiche di insegnamento



innovative. Anche in considerazione del forte impatto psicologico che ha avuto sugli alunni la pandemia, si ritiene importante favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del se', di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, garantendo il benessere a scuola e la prevenzione di comportamenti a rischio attraverso il potenziamento di iniziative e progetti legati alla macroarea "Scuola che promuove salute".